



**DECRETO DEL DIRETTORE N.4
NAPOLI, 11 .01.2019**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli, approvato con D.R. n.85 del 04.02.2014, ed in particolare l'art. 92;
VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2008 avente ad oggetto "legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
VISTO l'art. 7 comma 6 del Dlgs. n. 165 del 30/03/2001, così come modificato dalle leggi n. 69/2009 e n. 102/2009 recanti disposizioni in materia di conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, da parte delle P.A., ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei presupposti e requisiti di legittimità previsti dal citato articolo;
VISTO il regolamento per la disciplina delle procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa di Ateneo;
VISTA la richiesta del Prof. Giuseppe Argenziano, responsabile scientifico di un progetto di ricerca dal titolo "Fenotipi e tumori cutanei" di avvio della procedura amministrativa per il conferimento a soggetto esterno di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente ad oggetto la seguente prestazione "studio e analisi di fattori epidemiologici e diagnostico-terapeutici in tema di melanoma e non melanoma skin cancer".
VISTA l'urgenza e la necessità di provvedere, in relazione alle esigenze di ricerca, all'acquisizione della prestazione richiesta;
VISTA l'indisponibilità all'interno della propria struttura organizzativa di una figura disponibile allo svolgimento del predetto incarico senza comprometterne il normale funzionamento;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/12/2018 con la quale si è autorizzata l'indizione della procedura di selezione ed in esecuzione della stessa;
VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 CC e seguenti e gli artt. 47 e 49 TUIR.

DECRETA

l'emanazione del bando di concorso, il cui testo allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, per la selezione del soggetto esterno a cui conferire un incarico di collaborazione coordinata e continuativa da svolgersi presso il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva per attività di supporto al progetto di ricerca dal titolo "Fenotipi e tumori cutanei"- (CUP: B66C18001000005)- il cui responsabile scientifico è il prof. Giuseppe Argenziano.

Il Direttore del Dipartimento

(Prof.ssa Silvana Galderisi)

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO A SOGGETTO ESTERNO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "FENOTIPI E TUMORI CUTANEI". – (CUP: B66C18001000005) -

Art.1

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" bandisce una di selezione per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento a soggetto esterno mediante stipula di un contratto di diritto privato, di n. 01 incarico di collaborazione coordinata e continuativa da svolgersi presso il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per attività di supporto al progetto di ricerca dal titolo: "Fenotipi e tumori cutanei"-(CUP: B66C18001000005) -, di cui è responsabile scientifico il prof. Giuseppe Argenziano.

L'avviso sarà affisso all'Albo Ufficiale del Dipartimento sito alla Via Largo Madonna delle Grazie, 80138 - Napoli, e pubblicato sul sito di Ateneo www.unicampania.it.

Il Dipartimento – in regime di autotutela - si riserva:

- a) La facoltà di non affidare l'incarico o di affidarlo anche in presenza di una sola candidatura;*
- b) la facoltà di revocare la procedura di selezione, di sospendere o rinviare il colloquio ovvero di sospendere o non procedere alla stipula del contratto con i soggetti utilmente collocati in graduatoria, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.*
- c) di applicare al collaboratore il regime giuridico e fiscale vigente al momento della stipula del contratto ed adeguarlo alle eventuali e/o successive disposizione di legge.*

Art. 2

Oggetto della selezione e contenuto della prestazione

La procedura comparativa di valutazione per titoli e colloquio è diretta al conferimento, mediante stipula di un contratto di diritto privato, di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente ad oggetto la seguente prestazione: "studio e analisi di fattori epidemiologici e diagnostico terapeutici in tema di melanoma e non melanoma skin cancer".

Art. 3

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico dovrà essere espletato personalmente dal soggetto selezionato, anche in via non esclusiva, senza l'impiego di mezzi organizzati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, né di orario. Il collaboratore non sarà inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non sarà configurabile nei loro confronti alcun potere disciplinare. Il collaboratore è tenuto ad osservare i principi ed i doveri di cui al DPR 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) in quanto compatibili.

Il collaboratore sarà unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto.



Il collaboratore dovrà coordinare la propria attività con il responsabile scientifico prof. Giuseppe Argenziano ed avrà la facoltà di utilizzare spazi e attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione committente secondo quanto necessario e utile al conseguimento degli obiettivi.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli valutabili

I requisiti di ammissione alla presente procedura comparativa di valutazione, da possedere alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, sono:

REQUISITI DI LEGGE

- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- Laurea in Medicina e Chirurgia o Farmacia.

Sono considerati valutabili:

- Comprovata esperienza nell'analisi dei metodi di studio e dei risultati della ricerca scientifica
- Comprovata esperienza nella conduzione e coordinamento di studi clinici
- Pubblicazioni scientifiche sull'oggetto del bando

Art. 5

Importo del contratto

Il compenso da corrispondere al collaboratore è stabilito in euro 18.000,00 lordi (diocottomilaeuro/00). La liquidazione del compenso avverrà in 12 rate mensili posticipate al lavoro, previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta, da parte del responsabile scientifico prof. Giuseppe Argenziano.

Art. 6

Durata del contratto

La collaborazione avrà la durata di n. 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto da parte del Dipartimento e comunque nei limiti della durata della ricerca.



Art. 7

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La procedura di valutazione è per titoli e colloquio. La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti. Il punteggio riservato ai titoli è 40/100 così ripartito

- Titolo di Studio richiesto: 20 punti
- Altri titoli accademici, scientifici e professionali: 10 punti
- Esperienze lavorative attinenti all'oggetto del bando: 10 punti

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle capacità del candidato stesso, nonché delle competenze coerenti con le finalità del presente bando e verterà sui seguenti argomenti:

- Progettazione, disegno e conduzione di studi clinici
- Analisi statistiche e dei bias più comuni

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 18 punti. Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

La Commissione formulerà una graduatoria finale che terrà conto del punteggio risultante dalla valutazione dei titoli e del colloquio indicando gli idonei in ordine di merito. L'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 8

Accettazione delle condizioni e tipologia del rapporto

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato manifesta la piena accettazione delle condizioni in esso riportate e la piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa nonché di conoscenza e di accettazione delle norme vigenti.

Art. 9

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva sito in Largo Madonna delle Grazie – 80138 - Napoli, e dovrà essere fatta pervenire a mezzo di raccomandata A/R ovvero presentata a mano.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12:00 del giorno 21.01.2019**. Della ricezione farà fede il timbro dell'ufficio ricevente ovvero il timbro postale. Sulla busta, a pena di esclusione, dovrà essere riportata, oltre al nome e cognome del mittente, la



seguinte dicitura: **“Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa” di cui al Decreto del Direttore n.4 del 11.01.2019.**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 10

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura;
- titolo di studio posseduto con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione;
- di essere in possesso degli altri titoli e/o esperienze lavorative (specificare ed allegare curriculum vitae) se richiesto dal bando;
- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal bando;
- di non essere dipendente dello Stato, di Enti pubblici o Privati (se dipendente pubblico di impegnarsi a fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza a svolgere l'incarico prima della stipula del contratto);
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi di legge, a svolgere l'incarico mediante stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dipartimento;
- di essere fisicamente idoneo all'attività da svolgere;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda di partecipazione il candidato è tenuto ad allegare, pena l'esclusione, copia controfirmata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda, inoltre, il candidato è tenuto ad allegare, pena l'esclusione, il proprio curriculum vitae sottoscritto e quant'altro ritenuto utile al fine della verifica del possesso dei requisiti di ammissione nonché della valutazione dei titoli presentati.

Il candidato dovrà altresì allegare una copia del proprio curriculum vitae con dati personali (data e luogo di nascita, recapito telefonico, etc ...) e firma oscurati, ai fini della pubblicazione dello stesso sul sito internet PerlaPa in caso di affidamento, come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda potranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Pubblicazioni ed altri titoli, inclusi tesi di laurea e/o dottorato;



2. Eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (Master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; ecc.).

Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione (D.P.R. 28.12.2000, n. 445). In caso contrario la documentazione non potrà essere valutata. In particolare hanno valore:

- di dichiarazione sostitutive di certificazione, se trattasi di stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Tale modalità potrà essere resa per autocertificare, ad esempio, i titoli di studio ed esami sostenuti, l'iscrizione in albi o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, l'appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (**allegato B**);
- di dichiarazione sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, se trattasi di stati, qualità personali e fatti a diretta conoscenza del sottoscrittore, non espressamente elencati nell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Tale sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore; tale modalità potrà essere resa, ad esempio, per attestare la conformità di atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, titoli di studio o di servizio, ecc. (**allegato C**).

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. N. 445/2000).

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

I dati personali saranno raccolti e conservati dal Dipartimento unicamente per le finalità della procedura di selezione e saranno trattati in ottemperanza alle prescrizioni di legge e agli obblighi di riservatezza.

Art. 11

Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati.



Le funzioni di segretario saranno svolte da una unità di personale appartenente all'area amministrativa.

La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art.12

Prova selettiva: colloquio

La valutazione dei titoli sarà resa nota il giorno 11 febbraio 2019 alle ore 9,00 mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento sito in Largo Madonna delle Grazie – 80138 – Napoli.

Il colloquio si svolgerà il giorno 11 febbraio 2019 alle ore 10 presso la Biblioteca del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva - 1° piano – Largo Madonna delle Grazie - Napoli.

La mancata presentazione al colloquio comporterà l'automatica esclusione dalla procedura di valutazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

La graduatoria finale verrà resa nota mediante affissione all'albo del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva sito alla Via Largo Madonna delle Grazie - Napoli e pubblicata sul sito di Ateneo www.unicampania.it

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art.13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Rosa Santo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, e-mail rosa.santo@unicampania.it - telefono 0815666508.

Art. 14

Stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e la graduatoria di merito, e stipulerà il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Il vincitore della selezione, se dipendente pubblico, dovrà fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza, a svolgere l'incarico. Detta autorizzazione è condizione necessaria per poter procedere alla stipula del contratto.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il vincitore si trovi nelle seguenti condizioni di incompatibilità:

- Rispetto a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 della legge 724/1994 che prevede che "al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisiti contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza,



collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio".

- Rispetto a quanto previsto dall'art.6 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge dell'11 agosto 2014 n.114 che vieta l'affidamento di incarichi di studio e di consulenza a ex lavoratori pubblici o privati in quiescenza.
- Rispetto all'art. 18 comma 1, lettere b e c della legge 240/2010 che prevede che l'Ateneo non possa stipulare contratti di qualsiasi tipo con "parenti o affini fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura" ovvero "con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo".
- Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 44, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, "il trattamento economico omnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle pubbliche finanze emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con ...(*omissis*)... le università..., ovvero sia titolare di incarichi o mandati di qualsiasi natura nel territorio metropolitano, non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione".

Pertanto, ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni normative, i vincitori della presente selezione, all'atto della stipula del contratto, dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le suddette condizioni.

Trascorsi 30 giorni dall'approvazione degli atti concorsuali, i candidati interessati alla restituzione dei titoli e pubblicazioni presentati unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura hanno due mesi di tempo per ritirarli dopodiché si procederà allo scarto ed eliminazione dei titoli e delle pubblicazioni prodotti.

Napoli, 11.01.2019

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Silvana Galderisi